



## MADRE MIA (A mia madre, morta d'alzheimer)

**Di Pina Granata**

Un dolore sordo  
mi attanaglia,  
per lo strazio,  
l'impotenza.  
Provar paura delle tue carni  
martoriate.  
Non trovare in esse la familiarità  
di sangue,  
il profumo d'una stessa catena vitale,  
che è anche la mia.  
Sentirti  
estranea,  
tenera come un uccelletto implume,  
straziato...  
Madre mia,  
questa è la fine tua  
e un po' anche la mia.  
Non ti ho avuta per me,  
come avrei voluto.  
Forse non all'altezza  
del tuo modo d'amare.  
Ma ti ho cercata  
e disperatamente amata,  
tutta una vita.  
Ora va',  
fammi sentire  
forte  
il tuo amore da là.